

---

## **Povert : don Soddu (Caritas), “pi  conflitti familiari e un profondo senso di smarrimento e paura”**

“La pandemia ha indotto in tutti un profondo senso di smarrimento e di paura”. Lo dice in una intervista al Sir don Francesco Soddu, direttore di Caritas italiana. “Colpiscono i numerosi alert delle Caritas inerenti la dimensione psicologica:   stato rilevato un evidente aumento, durante il lockdown, del ‘disagio psicologico-relazionale’, di problemi connessi alla “solitudine” e di forme depressive”. Non solo. “I territori – spiega – hanno sottolineato anche un accentuarsi delle problematiche familiari, ovvero conflitti di coppia, violenze, difficolt  di accudimento di bambini piccoli o di familiari colpiti da disabilit , tensioni tra genitori e figli”. Per molti un peso rilevante hanno avuto “le preoccupazioni per la situazione economica e anche la vita con i bambini e gli adolescenti chiusi in casa. I genitori hanno vissuto la sofferenza dei ragazzi lontani dagli amici, dei bambini che hanno dovuto adeguarsi a spazi troppo stretti, privi della possibilit  di correre e giocare con i coetanei”. Tra gli adolescenti, invece, “accanto ai ragazzi che non riuscivano a stare a casa, in alcuni casi si   registrato il fenomeno di chi invece si   isolato”. Da non dimenticare, evidenzia il direttore della Caritas, “i problemi di volontari e operatori che spesso hanno vissuto una sensazione di inadeguatezza rispetto alle troppe richieste di aiuto, nonch  la difficolt  di doversi adattare ai cambiamenti dei servizi che si sono dovuti modificare per restare fruibili”.

Patrizia Caiffa